L'OPINIONE SU...il certificato ISTAT di decesso

Data 19 dicembre 2023
Categoria professione

Ci chiede il medico:
Sono un medico di famiglia. Un mio paziente e' deceduto in un giorno festivo, e il decesso e' stato constatato da un altro sanitario, che ha steso il primo certificato. I parenti poi sono venuti da me in studio il giorno successivo chiedendomi di compilare il modulo ISTAT, che comprende molti dati aggiuntivi.
Ma io, pur sapendo che il paziente era gravemente malato ed e' morto per cause naturali, non ho assistito di presenza al decesso.
Posso riempire lo stesso il modulo ISTAT o devo rimettere il compito al necroscopo o all' autorita' giudiziaria?

Si', e' possibile certamente compilare il modulo ISTAT anche senza aver presenziato al decesso, purche' il medico sia convinto in scienza e coscienza (sulla base della conoscenza clinica e di eventuale documentazione sanitaria) che questo sia avvenuto per cause naturali, e sia in grado di indicarne le cause.

Infatti la Legge e le disposizioni ministeriali hanno ribadito in piu' occasioni che le norme che si riferiscono al "decesso senza assistenza medica" (le quali invece impongono che la salma sia messa a disposizione delle Autorita') non si riferiscono alla materiale presenza del medico al momento del decesso ma alla mancanza di assistenza per la patologia che poi ha portato al decesso.

Si veda a tal proposito la circ. 24.6.93 n. 24 Min. Sanita', G.U. n. 158 del 3.7.93.

Non e' quindi necessario assistere personalmente al decesso per poterlo certificare su modulo Istat, purche' il medico, pur non presente, sia a conoscenza della malattia che ha portato al decesso stesso. E' evenienza frequente nei casi di neoplasia terminale, di cardiopatia compensata e di patologie analoghe.

Occorre ribadire che il discorso vale per il modulo ISTAT, e non per il certificato di constatazione di decesso, per cui valgono regole diverse.

DanieleZamperini

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 4/11/2026 alle ore 21:10 | Pagina 1 di 1